

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" in particolare per il materiale di propagazione
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Avvicendamento colturale	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" Il reimpianto è sconsigliato.
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	⇒ Obbligo di inerimento dell'interfila nel periodo autunno-invernale. Vincoli per le lavorazioni nei terreni in relazione alle pendenze così come indicato nella "Parte generale"
Gestione della pianta e della fruttificazione	Per l'impiego di fitoregolatori si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti
Fertilizzazione	Si rimanda a quanto indicato nella "Parte generale" in particolare per le analisi del terreno, piano di concimazione completo o il ricorso alle schede a dose standard. Il riscontro delle operazioni di concimazione deve essere riportato nel quaderno di campagna come "Registrazione degli interventi". ⇒ Concimazione di fondo: nei nuovi impianti, la concimazione pre-impianto non dovrà comprendere azoto, salvo l'apporto dato da fertilizzanti organici; per P_2O_5 e K_2O in terreni con dotazioni scarse, normali e nei terreni ricchi in cui l'esubero di detti elementi non è particolarmente consistente, è possibile anticipare parte delle asportazioni future da parte della coltura ⇒ Concimazione d'allevamento (1° e 2° anno): sono ammessi solo apporti localizzati di fertilizzanti e le quantità distribuite devono essere ridotte rispetto alla quota ammessa in fase di produzione; i limiti da non superare sono riportati nella Scheda a Dose Standard. ⇒ Concimazione in fase di produzione: la distribuzione di concimi azotati minerali deve essere frazionata per apporti superiori a 60 kg/ha e non è consentita nel periodo che va dalla fine caduta foglie alla fine di febbraio. Parimenti non è consentita in terreni prossimi alla saturazione idrica.
Irrigazione	⇒ Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento nei nuovi impianti, eccetto che in presenza di sistemi di distribuzione alimentati da enti consortili che non garantiscono continuità di fornitura. ⇒ L'azienda, escluse le situazioni in cui utilizza impianti di micro-portata (a goccia, a spruzzo, con ali gocciolanti o con manichette a bassa portata), deve adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato o in alternativa, uno dei metodi di gestione irrigua descritti nella "Parte generale"

	Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno: è la quantità d'acqua necessaria giornalmente per un ottimale sviluppo della pianta.														
	Restituzione idrica giornaliera interfilare inerbito (*)		Restituzione idrica giornaliera interfilare lavorato (*)												
	mese	mm/giorno	mm/giorno	Irrigazione											
	Aprile	1.0	0.8	Non ammessa salvo espressa indicazione dei bollettini ammessa ammessa ammessa ammessa ammessa											
	Maggio	2.0	1.8												
	Giugno	4.0	3.5												
	Luglio	5.0	4.5												
	Agosto	4.5	4.0												
	Settembre	3.5	3.0												
	Ottobre	2.0	1.8												
* Si intende il quantitativo di acqua da restituire alla coltura in base al suo fabbisogno idrico. In presenza di pioggia, devono essere considerate nulle le piogge inferiori alla restituzione idrica giornaliera; allo stesso modo sono nulli i mm di pioggia eccedenti il volume di adacquamento prescelto. Es. mese di luglio: 1. pioggia 3,5 mm < 5,0 mm (la pioggia è considerata nulla); 2. terreno sciolto e pioggia 40 mm > 35 mm (40 - 35 = 5 mm andati perduti). Note generali: - Impianti in allevamento: fino al terzo anno ridurre il consumo del 20%. - Con impianto a goccia è preferibile non superare per ogni intervento i 6 - 7 mm.															
Volumi di adacquata massimi															
<table><tr><td>tipo di terreno</td><td>millimetri</td><td>metri cubi ad ettaro</td></tr><tr><td>terreno sciolto</td><td>35</td><td>350</td></tr><tr><td>terreno medio impasto</td><td>45</td><td>450</td></tr><tr><td>terreno argilloso</td><td>55</td><td>550</td></tr></table>				tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro	terreno sciolto	35	350	terreno medio impasto	45	450	terreno argilloso	55	550
tipo di terreno	millimetri	metri cubi ad ettaro													
terreno sciolto	35	350													
terreno medio impasto	45	450													
terreno argilloso	55	550													

⇒

Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM

I prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD: 120 kg/ha di N;	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : nel caso di apporto di ammendante nell'anno precedente; ☐ 20 kg : in caso di eccessiva attività vegetativa.		☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 20 kg : in caso di scarsa attività vegetativa; ☐ 15 kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).
Concimazione Azoto in allevamento		
1° anno: 55 kg/ha; 2° anno: 85 kg/ha.		

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 10 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 50 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 100 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 20 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 10 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha; ☐ 20 kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); ☐ 30 kg : in caso di terreni ad elevato tenore di calcare attivo.
Concimazione Fosforo in allevamento: 1° anno: 15 kg/ha; 2° anno: 25 kg/ha.		

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 20-30 t/ha : DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 kg : se si prevedono produzioni inferiori a 20 t/ha.	☐ 130 kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 200 kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 75 kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 kg : se si prevedono produzioni superiori a 30 t/ha.
Concimazione Potassio in allevamento: 1° anno: 20 kg/ha; 2° anno: 40 kg/ha.		